

Il Presidente

Roma, 3/9/2013

*Ai Presidenti di Sezione**Ai componenti del CDN*Oggetto: DELEGATI AL CONGRESSO ORDINARIO*Carissimi,*

in queste settimane ho ricevuto alcune richieste di chiarimento in ordine alla possibilità di essere nominati delegati al Congresso per coloro che hanno già compiuto 45 anni e si trovano in regime di *prorogatio* ricoprendo cariche associative.

Ho ritenuto, pertanto, opportuno investire la Giunta del problema per ottenere una chiara un'indicazione al riguardo.

Durante la Giunta seminariale del 31/8/2013 ad Ostuni, si è rilevato che la modifica statutaria approvata al Congresso di Napoli relativa al regime della *prorogatio* entrerà in vigore il giorno dopo la chiusura del Congresso Ordinario di Palermo; pertanto, il problema deve essere risolto tenendo presente la vigenza della vecchia norma statutaria.

Dopo ampia discussione la Giunta all'unanimità ha preso atto:

- Che il Congresso è organo dell'Associazione (art. 5 lett. c);
- Che la qualifica di delegato congressuale deve essere ritenuta quale carica associativa (art. 14, comma 2);
- Che ai sensi dell'art. 4, comma 5 (vecchia formulazione ad oggi vigente) il socio ultra45enne che rivesta una carica nell'Associazione la conserva sino al suo naturale rinnovo;
- Che sarebbe incompatibile con la *ratio* dello Statuto consentire al socio in regime di *prorogatio* di acquisire nuove cariche sociali;
- **Che pertanto non possono essere nominati delegati congressuali coloro che alla data in cui si svolge l'assemblea di sezione per la nomina dei delegati, ai sensi dell'art. 14, abbiano già compiuto 45 anni d'età, a prescindere dal fatto che ricoprano altre cariche associative.**

Ritengo che l'indicazione fornita dalla Giunta, stante la sua unanime condivisione, possa consentire un sereno svolgimento delle operazioni di voto al Congresso.

Ci vediamo a Palermo...

Il Presidente